

Si ringrazia
per il contributo non condizionato

KEDRION
B I O P H A R M A

ECM

I crediti Formativi ECM saranno certificati dal Provider **Vincere il Dolore Onlus (n.1291)** secondo la nuova regolamentazione approvata dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua. Il Corso è accreditato per medici (area interdisciplinare) e farmacisti.

OBIETTIVO FORMATIVO

Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura.

**IN BASE ALLA NORMATIVA AGENAS VIGENTE
I CREDITI ECM VERRANNO EROGATI A FRONTE DI:**

- partecipazione al 100% dei lavori scientifici
- superamento della prova di apprendimento con almeno il 75% delle risposte corrette

Per ulteriori informazioni, contattare la Segreteria Organizzativa

PREISCRIZIONI ON-LINE SUL SITO:

www.fimo.biz
preferibilmente entro il 30 Ottobre 2015

Sarà cura della Segreteria Organizzativa inviare conferma dell'avvenuta iscrizione.
Al termine del Corso verrà consegnato l'Attestato di partecipazione

Sede del Corso

Auditorium dell'Ente
Cassa di Risparmio di Firenze
Via Folco Portinari, 5/r
50122 Firenze

Segreteria Scientifica

Federica Marini
Stefano Romagnoli

Segreteria Organizzativa

F.I.M.O. Srl
Via Kyoto, 51
50126 Firenze
Tel. 055 6800389
Fax 055 683355
E-mail: info@fimo.biz
www.fimo.biz



4.0
crediti ECM

7 NOVEMBRE
2015

FIRENZE

PLASMAFORUM

Plasmaderivati di area critica
e loro impiego nei disordini
dell'emostasi e
della coagulazione

**AUDITORIUM DELL'ENTE
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE**
Via Folco Portinari 5/r
Firenze

RAZIONALE

L'emostasi è il risultato di un insieme di reazioni biochimiche e cellulari, sequenziali e sinergiche, che hanno lo scopo di impedire la perdita di sangue dai vasi. Si tratta di un meccanismo di difesa finalizzato al mantenimento dell'integrità dei vasi sanguigni ed alla fluidità del sangue. Il controllo ottimale dell'emostasi è sicuramente un aspetto cruciale sia nel paziente con deficit congeniti dei fattori coinvolti nel processo coagulativo sia nel paziente con deficit acquisiti.

Anomalie emostatiche possono infatti portare da un lato ad un eccessivo sanguinamento, dall'altro a tromboembolismo. I complessi meccanismi di regolazione dell'emostasi si innescano normalmente per impedire che le reazioni della coagulazione attivate causino trombosi locale o coagulazione intravascolare disseminata (CID).

L'equilibrio tra rischio trombotico ed emorragico è generalmente difficile da ottenere, la tempestività della corretta diagnosi è quindi fondamentale per il controllo di questa delicata situazione clinica. La gestione delle emergenze emorragiche in pazienti in corso di trattamento sia con farmaci anticoagulanti anti-vitamina K (AVK) sia con i nuovi anticoagulanti (NAO), delle emorragie massive, delle emorragie post-partum, del paziente politraumatizzato, la diagnosi e la terapia della Coagulazione

Intravascolare Disseminata (CID) sono argomenti estremamente attuali e fortemente dibattuti dalla comunità medica nazionale ed internazionale di settore. Nonostante siano state elaborate numerose linee guida su tali argomenti, l'approccio risente della debolezza di evidenze scientifiche tali da consentire una omogeneità di uso di prodotti quali il complesso protrombinico, l'antitrombina III ed il plasma di grado farmaceutico ad uso trasfusionale.

L'obiettivo di questa iniziativa formativa è di fornire un aggiornamento sulle evidenze in tema di uso dei plasmaderivati (in particolare, plasma di grado farmaceutico e concentrati di complesso protrombinico e di antitrombina III) nei disordini dell'emostasi e della coagulazione e dall'altro di discutere e di verificare, attraverso la discussione di casi clinici reali, come tali evidenze possano essere trasferite nella pratica clinica quotidiana.

Il corso prevede 3 lezioni frontali, ciascuna avente come tema centrale rispettivamente l'uso clinico del plasma e dei concentrati del complesso protrombinico e di antitrombina III, arricchite dal contributo del centro ospitante. La parte frontale è seguita da un momento interattivo, in cui vengono discussi casi clinici reali e protocolli locali di utilizzo di questi prodotti presentati dai Centri ospitanti.

RELATORI E MODERATORI

A. Raffaele De Gaudio

Direttore Dipartimento Anestesia e Rianimazione
A.O.U. Careggi, Firenze

Davide Imberti

Direttore Dipartimento Medicina Interna ERI
Azienda Ospedaliera Piacenza

Marco Marietta

Responsabile S.S. Malattie della Coagulazione
A.O.U. Policlinico di Modena

Federica Marini

U.O. Anestesia e Rianimazione
Ospedale Santa Maria Nuova, Firenze

Vittorio Pavoni

Direttore S.S. Anestesia e Rianimazione
Ospedale Santa Maria Nuova, Firenze

Stefano Romagnoli

Dipartimento Anestesia e Rianimazione
A.O.U. Careggi, Firenze

Armando Sarti

Direttore S.C. Anestesia e Rianimazione
Direttore Dipartimento di Emergenza e Medicina Critica
Ospedale Santa Maria Annunziata, Firenze

Christian Josef Wiedermann

Primario Dipartimento Medicina Interna
Azienda Sanitaria dell'Alto Adige

Giovanni Zagli

Dipartimento Anestesia e Rianimazione
A.O.U. Careggi, Firenze

PROGRAMMA

08.30 **Registrazione dei partecipanti**

Moderatori: A.R. De Gaudio – A. Sarti

09.00 **Introduzione al Corso**

A.R. De Gaudio

09.20 **Danni da trasfusione**

S. Romagnoli

09.50 **Le alternative all'uso del plasma:**

• **Il plasma di grado farmaceutico**

M. Marietta

• **I fattori liofilizzati: quando e come**

D. Imberti

10.50 **Discussione**

11.30 *Coffee break*

Moderatori: V. Pavoni – G. Zagli

12.00 **Antitrombina: quali applicazioni in Terapia Intensiva**

C.J. Wiedermann

12.30 **“Tratto da una storia vera”**

F. Marini

13.00 **Discussione**

13.30 **Conclusioni e chiusura del corso**

Verifica con questionario ECM